

LA TECNICA PROFESSIONALE – N. 5 / MAGGIO 2010. Estratto

LA RIQUALIFICAZIONE DEI COMPLESSI 642 PRESSO L'OMC ETR BOLOGNA

di **Alberto FILONI, Corrado CASTAGNETI e Marco MARI**

Trenitalia - Direzione Tecnica - OMC ETR Bologna

Nel presente articolo vengono descritti gli interventi manutentivi e di riqualificazione del materiale rotabile tipo 642, che si effettuano presso l'OMC ETR Bologna in occasione della scadenza manutentiva di RG (Revisione Generale). In particolare si descrive l'intervento effettuato sul primo complesso in scadenza appartenente alla Direzione Regionale Toscana.

Dapprima viene effettuata una panoramica sul materiale rotabile che compone la flotta 642, sulla consistenza e sulla distribuzione dell'asset dei mezzi in questione; dopo un'illustrazione delle scadenze manutentive previste dai Piani di Manutenzione, si passa poi a una breve descrizione dell'impianto OMC ETR Bologna (meglio conosciuto come OGR Bologna).

Sono infine illustrati gli interventi di RG e di riqualificazione dei complessi 642, seguendo il materiale rotabile durante tutto il ciclo di lavorazione all'interno dell'impianto. Da ultimo si dedica un approfondimento ad alcuni aspetti della riqualificazione concomitante alla manutenzione programmata.

Monitor LCD Dove6,
realizzato da SADEL per
TSF



Fig. 9 - Monitor sistema DOVE 6

Monitor informativi e OBOE

Tutte le motrici vengono attrezzate col dispositivo OBOE, la cui funzione è trasmettere informazioni audio e video in tempo reale ai passeggeri. La grande novità dei complessi 642 appartenenti alla DR Toscana è l'installazione di monitor informativi modello DOVE6 alle testate dei saloni, come riportato in figura 9.

Il dispositivo è composto da un'unità interna, nella quale si trova il software di gestione e interfaccia al mondo treno, e da un'unità esterna, nella quale è localizzata tutta l'elettronica di comunicazione (GSM e GPS) e l'antenna a radiofrequenza.

OBOE è connesso ai display grafici di bordo mediante una connessione dati ad onde convogliate in grado d'instaurare a bordo treno una vera e propria rete ethernet utilizzando i cavi pre-esistenti.

I monitor visualizzano, in modalità cartografica, la posizione geografica del convoglio, la successiva stazione, eventuale ritardo e in generale tutte le informazioni per le quali sono stati predisposti.